Anno IX. Udine – Sabbato 4 Luglio 1891. (Conto corrente colla Posta) N. 158.

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno: Anno L. 16 – Semestre » 8 – Trimestre » 4
Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
TARIFFA
Corpo del giornale L. 1 per linea. – Sopra la firma (necrologi, comunicati, dichiarazioni, ringraziamenti) C. 60 – Terza pagina C. 50 – Quarta pagina C. 25 – Per più inserzioni sconti eccezionali. Le inserzioni si ricevono all'Ufficio ... corpo 7.
Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alla Edicola, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

LE SOCIETA' DI PATRONATO
per i liberati dal carcere

Correggere con la pena. Ecco il motto solenne che ha scritto sulla propria bandiera una scuola umanitaria di moderni criminalisti. Non basta punire il colpevole impedendogli di fare il male; bisogna ancora insegnargli a fare il bene.

Più che teoria nuova è l'applicazione di una grande verità proclamata dal cristianesimo: « non vi ha uomo che non possa tanto innalzarsi nella virtù quanto fu già degradato nel vizio e nell'abiezione ».

In questa verità, in quella teoria trova la sua ragione l'istituzione delle Società di patronato per i liberati dal carcere, uno dei più grandi portati della moderna civiltà.

Punire, eternamente punire è il destino immutabile dell'umanità. Ma nell'avvenire non si punirà più con impeto di capriccioso furore, bensì con amore fraterno.

Non si punirà più con avvilire od annientare la umana personalità, ma col rialzare l'uomo per la via del dolore al sentimento della propria dignità e richiamarlo all'amore del bene.

Si dice: un uomo uscito dalle galere è per l'ordinario un nemico della Società. L'immenso intervallo che la pena ha aperto tra lui ed i suoi simili ha ottusi i suoi sensi alle sociali simpatie.

Lo stato d'umiliazione e d'obbrobrio nel quale si è trovato ha fatto nascere nel di lui animo la certezza che la società gli ha dichiarato la guerra e che dal suo lato non gli resta che di accettarla e di combattere. Questo che poteva essere vero per il passato non sarà più se la società oltre che di punire, si prenderà l'incarico di correggere il raziocinio del malfattore.

E indiscutibile che, ancora presentemente, si ha in generale una viva ripugnanza per le persone che escono dal carcere col marchio di un'infamia commessa.

La società che, con la condanna, aveva posto un termine alla espiazione sembra che non sia trascorso. Ciò è poco umano non solo, ma è dannoso, è pericoloso.

La pena (tenuto fermo sempre che scopo della pena sia, oltre che il punire, il correggere) potrebbe aver raggiunto il suo scopo: il colpevole potrebbe essere ravveduto, pentito, disposto ad una vita laboriosa ed onesta.

Ma se si vede respinto da tutti, se non trova lavoro, non è esso spinto alla disperazione, non si trova esso ancora cacciato sulla via del male?

Non possiamo credere che tutti i colpevoli sieno tali per un vizio organico, incorreggibile.

Troppo spesso, pur troppo, vediamo che molti sono spinti al delitto da una falsa posizione imposta da una società viziata. Molti giovani sono spinti al male da un' educazione trascurata o cattiva.

Questi sono forse incorreggibili? No, sicuramente: ma non basta certo la pena per farli ravvedere.

Si cominci, finchè sono sotto custodia, l'opera del loro rinnovamento morale, con l'educazione, con un trattamento non aspro, ma amorevole: si continui l'opera quando sono in libertà non colla rigida tutela dell'autorità di P. S. ma con altri mezzi più persuasivi, più conciliant: dando loro lavoro, e benevola protezione.

Di dare lavoro, di esercitare tale benefica protezione si propongono le società di patronato per i liberati dal carcere.

Si troveranno degli incorreggibili; e saranno gli esseri pervertiti, delinquenti per vizio di organismo, anche questi una specie come un'altra di ammalati; ma quanti, invece, saranno quelli che si correggeranno e si pacificheranno colla società!

L'ottenere questo sarebbe grande conquista di umanitarismo non solo, ma, lo si lasci dire, anche di utilitarismo!

Il Re e il Ministero

Il corrispondente del *Roma* di Napoli scrive dalla Capitale.

« Il problema delle elezioni generali si trova all'ordine del giorno nelle riunioni che tengono quotidianamente i ministri per provvedere alla situazione presente, e se le opinioni in ciò non sono concordi, gli oppositori, che formano la minoranza, si fanno forti dell'appoggio che hanno al Quirinale.

« Dopo la disgustosa scena avvenuta alla Camera, il Re, esattamente informato di tutto, disse subito ad un alto personaggio, che lo ragguagliò di ogni cosa, che non avrebbe mai acconsentito allo scioglimento della Camera, non sembrandogli il caso, poichè la Camera non aveva fatto che rispecchiare il Ministero.

« In primo luogo la fiducia del Quirinale nel Ministero ricevette una forte scossa fino da quando, per tre giorni consecutivi, non fu possibile raggiungere alla Camera il numero legale per la votazione sul rinvio a sei mesi della mozione dell'on. Cavallotti relativa al trasferimento dei magistrati di Venezia.

« Tale sfiducia si è poi aggravata vedendo che il Ministero non fu neppure in grado di salvare la legge ferroviaria per Roma, dimostrando che era sostenuto soltanto da una minoranza.

« Se a tutto ciò si aggiunge una farragine di leggi e provvedimenti che sono altrettanti errori politici, economici ed amministrativi, di fronte ai quali il governo è costretto ad indietreggiare, attaccandosi all'ancora di un decreto di chiusura della sessione, ce ne è quanto basta e d'avanzo per scuotere qualsiasi fiducia tanto presso la Corona quanto nella opinione pubblica.

« In mezzo a tale stato di cose, non è da maravigliare se sorgono voci di rimpasti ministeriali: ma dal dire al fare vi è di mezzo il mare.

« Ad una risoluzione però bisognerà venire prima o poi durante le vacanze, ma quale essa possa essere, non è possibile prevedere in questo momento di incertezza generale.

« Di una sola cosa si può essere certi, che nessuna risoluzione immediata verrà presa, anche per dar tempo all'opinione pubblica di manifestarsi con calma e serietà di propositi. »

L'Italia all'Esposizione del lavoro a Parigi

Ribot ha dichiarato ch'egli otterrà che i prodotti che gl'industriali italiani manderanno all'esposizione del lavoro che si terrà al palazzo dell'Industria, vengano esentati da ogni diritto di dogana, purchè però Menabrea ne faccia domanda.

Manovre alpine in Francia

Un telegramma del ministro della guerra avvisa il comandante la piazza di Nizza che quest'anno il periodo delle manovre comincierà il primo agosto e terminerà cogli ultimi di settembre.

Le manovre saranno assistite da gran numero d'ufficiali di fanteria, artiglieria e marina, volendosi studiare un'azione combinata fra le truppe di terra e di mare.

Le manovre di quest'anno rivestono un'importanza eccezionale, poichè, dopo l'annessione di quel dipartimento alla Francia, nessuno ricorda tanta agglomerazione di uomini alla frontiera.

MANIN E THIERS
Psicologia degli occhiali

Nella *Revue bleue* E. Legouvè consacra un articolo per stabilire un paragone tra Thiers e Manin. Eccone un saggio:

« Particolare interamente esteriore, pare, ma significantissimo in realtà: entrambi portavano gli occhiali.

« Lo si crederà? È in questa somiglianza tutta materiale che si manifesta più vivace la loro dissomiglianza d'indole, starei per dire piuttosto di destino.

« Gli occhiali, per Thiers, somigliavano, a un para-scintille. Si scorgeva uno scintillio perpetuo dietro quei due cristalli; e, di quando in quando, i suoi sguardi, passando pel disopra, lanciavano qua e là, a tutto loro agio lampi di malizia, di buon umore, di canzonatura, di collera.

« Le pupille di Manin riposavano dietro quel riparo di vetro, come leoni assopiti, ed allorchè, per caso, toltesi le lenti, mostrava l'occhio suo nudo, si era colpiti al cuore, vedendo nuotare vagamente nello spazio quei due globi miopi, d'un bruno sì mite e pieni d'una così profonda e incurabile melanconia.

« Una sola parola spiega il contrasto delle fisonomie: Thiers aveva riparato i disastri della Francia, Manin non potè che immortalare la disfatta di Venezia ».

UNA NUOVA CORAZZA

L'Agenzia telegrafica Daziel ha da Vienna:

« Verrà quanto prima introdotta nell'esercito austriaco una nuova corazza d'acciaio che copre il solo petto. Si dice che essa sia impenetrabile ai proiettili di qualunque fucile sinora inventato. La si può ripiegare e riporre nel sacco ordinario dei soldati. Gli eserciti della alleanza verranno muniti di quest'arma difensiva. »

Gli scioperi dei mietitori del Polesine

Si scrive da Bagnolo di Po, 28 giugno:

« Ieri i mietitori dei vasti possedimenti Camerini si rifiutarono concordi di lavorare, imponendo, armati con le falci, una maggior retribuzione che non è la solita degli anni scorsi: vogliono più che il 18 per cento.

Già alcuni proprietari erano stati, nella passata settimana, minacciati di una seria e tenace rivolta se per mietere si fossero adoperate le macchine.

Dunque l'allarme non è solo di oggi.

Mi consta che a tutela dell'ordine verrà una compagnia di soldati da Rovigo.

Oggi furono inviate altre compagnie in altri paesi dove la mietitura comincia solo martedì e dove gli operai non ne vogliono sapere.

Di 65 comuni della provincia, quelli in cui sembra, per ora, assicurato l'accordo, sono appena 15 o 16.

Tutto questo preoccupa grandemente.

Lo sciopero si teme diventi a poco a poco generale e per conseguenza dannosissimo agli operai e ai padroni.

In alcuni paesi si sono chiamati operai di altre provincie, che hanno più limitate pretese; ma quelli del Polesine hanno deciso, concordi, di opporsi, di ribellarsi fermamente per impedire che i lavori abbiano seguito. »

E in data 29 giugno:

« Da Rovigo sono partite per la provincia altre due compagnie di soldati per tutelare l'ordine pubblico che si teme possa essere turbato dallo sciopero che si va propagando in tutti i comuni.

Il prefetto ha ottenuto che venga da Padova un intero battaglione, come forza di riserva.

Domani è il gran giorno, perchè si dovrebbe incominciare i lavori dappertutto. »

VICTOR HUGO DOPO IL 1830

Sotto questo titolo Edmond Birè ha pubblicato in questi giorni due volumi destinati a suscitare la più viva curiosità. L'autore seguendo il metodo delle ricerche documentate ha ricostruito la figura di Victor Hugo ed è arrivato a dimostrare che il più grande poeta della Francia era nella pratica della vita un solenne egoista, un vanitoso di tre cotte, sempre in caccia di *réclame*, insomma una specie di Barnum letterario.

A questo proposito Birè riporta una quantità di aneddoti che ritraggono il carattere dell'uomo. Vale la pena di riprodurne alcuni.

Nel 1836 Teodoro Pavie domandava a Victor Hugo perchè non aveva assistito ai funerali di Carrel. Egli gli rispose:

— Non posso, non sono repubblicano. E mi è impossibile di esserlo, perchè in una repubblica non vivrei tre giorni. I partiti disputerebbero per avermi e in tre giorni la mia testa cadrebbe.

Il 3 dicembre 1851, incontrando Giulio Simon, che andava a braccio con un deputato di Sinistra, M. Crepu, gli diceva:

— Giulio! Se io mi facessi ammazzare al Quartiere Latino e il mio cadavere fosse portato per le vie, credete voi che questo farebbe sollevare gli studenti?

— Non ne dubito! — fu la risposta di Giulio Simon.

Victor Hugo gli strinse la mano con grande emozione, e tutto cupo, si allontanò per via Vivienne, mentre Simon diceva a Crepu:

— Oh! non abbiate paura, egli è sincero; ma il Quartiere Latino è un po' lontano di qui.

Ed era sempre lo stesso, quando, durante l'assedio di Parigi, diceva un giorno a tavola:

— Io farò levare l'assedio: mi porterò agli avamposti e sarò ucciso. Quando i prussiani vedranno il mio cadavere, l'assedio finirà.

— Per voi, di sicuro — rispose uno dei commensali, che da quel giorno in poi non fu più invitato.

Victor Hugo ha raccontato che tutte

---

92 **APPENDICE**

UN AMORE
SOTTO IL REGNO DI ENRICO III

—(dal francese)—

— Che foste stato incontrato stanotte in qualche bordello, compare?

— Brutto scherzo! sapete bene quel che ho fatto da ier sera.

— Cioè, sì, dalle otto alle dieci, ma non dalle dieci alle tre.

— Come, dalle dieci alle tre?

— Sicuro, alle dieci ve ne andaste.

— Io! fece Gorenflot spalancando gli occhi per la sorpresa.

— A segno che vi domandai dove andavate.

— Dove andavo... mi domandaste questo?

— Sì.

— E vi risposi?...

— Che andavate a fare un discorso.

— C'è però un po' di vero in questa faccenda, brontolò Gorenflot smanioso.

— Per bacco! tanto vero, che mi recitaste una parte del vostro discorso: era lunghissimo.

— Era in tre parti; la misura raccomandata da Aristotele.

— V'erano anche delle cose terribili contro il re Enrico III.

— Veh!...

— Sì terribili, che non mi stupirei se vi processassero come autore di turbolenze.

— Signor Chicot, voi mi aprite gli occhi. Parevo ben desto quando vi parlavo?

— Devo dirvi che mi sembravate molto singolare. Avevate specialmente lo sguardo così fisso che mi spaventava; si sarebbe detto che foste desto senza esserlo, e che parlaste dormendo.

— Eppure, sono certo di essermi svegliato questa mattina al *Corno d'Abbondanza*, quando ci fosse anco il diavolo!

— Ebbene, che maraviglia c'è?

— Senti! che maraviglia, quando mi protestate che usci alle dieci dal *Corno d'Abbondanza*!

— Sì, ma ci tornaste alle tre; e per prova, vi dirò, che lasciaste la porta aperta, ed ebbi un gran freddo.

— E anch'io; mi ricordo di questo.

— Dunque vedete?

— Se quel che mi dite fosse vero...

— Ma come? non credete! domandate a mastro Bonhomet.

— A mastro Bonhomet?

— Senza dubbio. Egli fa che vi aprì. Aggiungerò inoltre, che al ritorno eravate gonfio d'orgoglio e subito me ne accorsi. Oibò! l'orgoglio non istà bene all'uomo, e soprattutto se l'uomo è monaco.

— E di che menavo tanto orgoglio?

— Del successo ottenuto dalla vostra parlata, dei complimenti fattivi dal duca di Guise, dal cardinale e dal signor di Mayenne, che Dio conservi! disse il Guascone levandosi il cappello.

— Allora tutto è chiaro, rispose Gorenflot.

— Manco male: dunque convenite di essere stato a quell'adunanza?... come, diamine la chiamate?... aspettate!... della Santa Unione.

Gorenflot si lasciò cadere la testa sul petto e diede un gemito.

— Sono sonnambolo! è un pezzo che me lo figuravo.

— Sonnambolo? disse Chicot, e che significa?

— Significa, signor Chicot, che in me lo spirito domina la materia, a tal segno che mentre la materia dorme, lo spirito veglia, ed allora lo spirito comanda alla materia, la quale addormentata è costretta ad obbedire.

— Eh! compare, cotesta mi ha piuttosto l'aspetto di magia: se siete indemoniato, ditelo a dirittura.... Uno che cammina dormendo, gestisce dormendo, fa discorsi in cui attacca il re sempre dormendo, corpo di una cerva! non è naturale... Addietro, Belzebù! *vade retro, Satanas!*

E Chicot fece fare un salto al suo cavallo.

— Sicchè voi pure mi abbandonate, signor Chicot!... *Tu quoque, Brute*.... Ah! non me lo sarei mai creduto da voi!

Il povero monaco disperato si provò a singhiozzare.

Chicot ebbe pietà dell'immensa sua disperazione, che sembrava tanto più terribile quanto più concentrata.

— Animo, Gorenflot, che mi dicevi?

— Quando?

— Poco fa.

— Ahimè! non lo so; sto per impazzire, ho la testa piena e lo stomaco vuoto... Dirigetemi, signor Chicot!

— Mi parlavi di viaggiare?...

— Sì, vi ho detto come il riverendo priore mi aveva invitato a fare un giro.

— Da che parte?

— Dalla parte dov'io voglio.

— E vai?

— Se non lo so, esclamò Gorenflot alzando le mani al cielo. Per amor di Dio... signor Chicot, imprestatemi due scudi per aiutarmi a fare il viaggio.

— Faccio di meglio.

— Ah! vediamo... che cosa?

— Anch'io vi ho detto che viaggiavo, disse Chicot.

— Sì, me lo avete detto.

— Or bene! vi conduco meco.

Gorenflot guardò il Guascone con diffidenza e come chi non osi credere a tanto favore.

— Ma con patto che siate buono.... Accettate?

— Se accetto! ma abbiamo danari?

— A voi, disse Chicot.

E cavava fuori una lunga borsa ben fornita d'oro.

Gorenflot balzò dall'allegrezza.

— Quanto?

— Cento cinquanta doppie.

— E dove andiamo?

— Vedrai, compare.

— Quando si fa colazione?

— Subito.

— Ma io su che monterò? chiese inquieto Gorenflot.

— Non mica sul mio cavallo, compattone! lo ammazzeresti.

— E allora, come si fa?

— La cosa è semplice, ti comprerò un asino.

— Voi siete il mio re, signor Chicot; voi siete il mio sole.... Pigliate un asino un po' quieto.... Voi siete il mio nume... Ora, dove si mangia?

— Qui, per bacco! qui... Guarda su questo portone, e leggi se sai leggere.

Infatti erano arrivati davanti ad una specie di locanda.

Gorenflot seguitò la direzione accennata dal dito di Chicot, e lesse:

Prosciutti, uova, pasticcio di anguille, e vino bianco.

(*Continua*)

le prime rappresentazioni delle sue commedie furono delle vere battaglie. Birè è andato a scovare i vecchi registri dei teatri dai quali risulta che nessun autore ha mai empito così la platea dei suoi amici, e che Victor Hugo sapeva fare il suo pubblico meglio d'una cantante americana.

I passi più importanti di questi due volumi sono naturalmente quelli che trattano delle evoluzioni politiche — chiamandole così —, di Victor Hugo, che, pensionato da Carlo X, pensionato da Luigi Filippo, legittimista sotto il legittimismo, orleanista e pari di Francia sotto l'orleanismo, proclamava nel 1848 l'avvenimento del conte di Parigi e la reggenza della duchessa d'Orléans sulla piazza reale, nello stesso momento in cui il suo rivale Lamartine proclamava la Repubblica al palazzo Borbone.

I due volumi di Birè riesciranno certo poco graditi ai discepoli e agli ammiratori del gran poeta; perchè se l'opera sua di poeta immortale rimane quella che è, l'uomo pur troppo esce da questi due volumi alquanto diminuito.

LE NOZZE DEL SULTANO DEL MAROCCO

con una signorina spagnola

Leggiamo nei giornali spagnoli che il sultano del Marocco ha chiesto la mano di una signorina spagnola residente a Tangeri.

Pare che le trattative corse in proposito sieno bene avviate.

La signorina spagnola che ha vinto il cuore del Sultano, gli era stata presentata due mesi or sono da uno Sceriffo.

Se il matrimonio, come pare, verrà concluso, saranno le donne spagnole che figureranno negli harem dei sultani: una è questa di cui parliamo, l'altra una vezzosa ragazza di Malaga che tempo fa obbligò il Sultano di Turchia a noleggiare un bastimento soltanto per trasportare, per la sua favorita, un carico di piante di garofano dei giardini di Malaga.

I fenomeni meteorici

Si annuncia la comparsa di un'opera curiosissima concernente i fenomeni meteorologici che si producono sul nostro pianeta. Si potrà giudicare dell'interesse che non mancherà d'avere questa pubblicazione dal brano che segue.

Il dott. Bruckner, sapiente professore tedesco, espose in un recente lavoro una nuova teoria relativa alla climatologia del nostro globo.

Secondo le ricerche alle quali egli si dedicò, la terra traverserebbe periodi di 35 anni alternativamente secchi o umidi, ed egli dimostra pure che l'ovest dell'Europa e l'est de l'America settentrionale ricevono durante i tempi umidi dalle cinquanta alle sessanta volte più di pioggia che durante i periodi asciutti.

Dal 1870 in quà noi traversiamo un periodo umido, che ebbe per risultato pessimi raccolti nelle adiacenze dei mari; e, pel contrario, una grande fertilità nell'interno dei continenti.

La fine del nostro secolo e i primi 25 anni del secolo prossimo traverseranno un periodo secco, vale a dire dal 15 al 20 per cento meno bagnato di quello da noi attraversato attualmente.

Un fenomeno umano

È oggetto di animate discussioni fra i primi scienziati e naturalisti tedeschi. Ecco di che si tratta:

È giunto a Berlino un indiano di nome M.r Laloo dell'età di ventun anno, persona sana e robusta, la quale protende dal torace un corpo acefalo con ventre, mani e gambe discretamente sviluppate e sensibili come se i due esseri formassero un solo corpo.

Finora si constatò solamente che i due corpi hanno un cuore solo.

DALLA PROVINCIA

Aviano, *2 luglio.*

Campo militare di Aviano.

Jeri primo luglio hanno incominciato le esercitazioni della cavalleria in questo campo militare.

Aviano sembra rinato. Alla consueta monotonia è subentrato quell'insolito movimento, quella vita, quell'allegria, quella gaiezza propria dei centri popolosi. Un via vai di carri, di cavalli, di di soldati, di fornitori, di forestieri, di gente d'affari e di curiosi, danno al paese un aspetto totalmente nuovo che spicca viemmeglio col ritorno ai patrii lari d'un buon contingente di servette che all'afa di Venezia, preferisce l'aria libera e marziale di Aviano, profumata di liete speranze e di più giocondi amori. Il reggimento Roma, accantonato nel capoluogo, ha una fanfara che non è poca cosa per un paese in cui la poesia spirante della natura s'intreccia bellamente all'amore di quell'arte sublime cui la civiltà devè gran parte de' suoi avvanzamenti.

Ora ci permettiamo una domanda a chi per avventura ci sapesse rispondere, e cioè, perchè questo si chiami campo di Pordenone, e non di Aviano.

I nove decimi del terreno occupato dal campo, appartengono ad Aviano, e sono nel territorio di Aviano ed in prossimità di Aviano, mentre Pordenone è il più distante fra tutti i paesi contermini al campo. Gli austriaci, che pur si chiamavano patate, lo dicevano campo di Aviano; e non sappiamo in forza di qual logica si sia creduto dovergli mutare il nome.

L'essere Pordenone il luogo d'arrivo per la ferrovia, non dovrebb'essere una ragion sufficiente di tale mutamento; il non avere Aviano l'aristocratico titolo di città, neppure; desideremo pertanto di conoscere il famoso perchè e ne sapremo grado a chi ce lo vorrà dicare.

E diciamo questo, non già perchè c'importi molto, nè perchè ci ripromettessimo un interesse, ma soltanto perchè ci piacerebbe che ogni cosa si chiamasse col suo vero nome senza metafore. Ne riparleremo.

Un paesano

Cividale, *3 luglio.*

Elezioni — Tassa d'esercizio.

Evviva! evviva! La pace questa volta là si farà proprio sul serio . . . tanto è vero che i due partiti che si contendono la supremazia in paese, scenderanno in campo l'un contro l'altro armati con due liste intransigenti.

I *municipali*, vale a dire quelli che sono oggi al potere, vogliono la rielezione di tutti gli uscìti nell'ultimo sorteggio, e gli altri . . quelli cioè che sono usciti dal Municipio per minchioneria propria, li vogliono escludere tutti, e sostituire sè stessi.

Chi sente appena appena un'ombra di carità di patria, deve dar torto agli uni e agli altri. Però vi faccio una profezia: non riesciranno intere nè una lista nè l'altra, per quanto i soliti ubbriaconi prezzolati vadano gridando per le osterie *plagas* di Tizio e Caio, e cantando le glorie di Sempronio e Scaronzio.

* *

C'è grande fermento fra i negozianti pei forti aumenti alla già grave tassa d'esercizio, cui vennero assoggettati.

E sì che l'amministrazione Coceani doveva far scorrere il latte e il miele per le contrade della vetusta Cividale!...

P.

Latisana, *3 luglio.*

Luttuoso avvenimento

Piccolo Abelardo, telegrafista di Latisana, alle ore 2 dopo mezzogiorno, andato a nuotare nel Tagliamento, annegavasi.

Il paese tutto lo rimpiange per le sue eminenti doti morali, per la misera ed immatura fine.

Aveva 29 anni. Lascia giovane, desolatissima la sposa con una bambina.

B. P.

Elezioni amministrative. Domani avranno luogo le elezioni amministrative nei Comuni dei Distretti di Moggio, Spilimbergo e Udine secondo mandamento. Quest'ultimo mandamento dovrà nominare, oltre ai consiglieri comunali, anche un consigliere provinciale essendo stato sorteggiato il co. Francesco Deciani.

Due bambine soffocate. La prima si chiamava Adriana Stefinlongo, ed aveva soltanto otto mesi: venne lasciata sola per vario tempo nella propria culla e quivi morì soffocata sotto le coperte; la seconda, pur morta in simil guisa nel propio lettino, aveva un anno e mezzo appena e si chiamava Maria Cesarin. La famiglia della prima abitava a Badoja, quella della seconda a Prodolone (S. Vito al Tagliamento).

Cronaca elettorale

Politica

Un r. decreto del 2 corr. convoca per la domenica **diciannove** corr. il Collegio elettorale Udine I°, anzichè pel giorno 26, come erasi prima fissato.

Il movimento di preparazione che si annuncia fiacco ed incerto, ne avvantaggerà o ne scapiterà da questa anticipazione?

Potrebbe darsi benissimo che il nuovo decreto agisse in modo di stimolo, per vincere quella fiacchezza che incombe col caldo soffocante sui nervi degli elettori, ed in tal caso sarebbe il ben venuto.

Amministrativa

Di fronte al decreto 2 corr. che fissa l'elezione politica per il Collegio Udine primo al 19 corr. nulla è stato deciso circa le elezioni amministrative di Codroipo, Palmanova e Cividale.

Quest'ultimo mandamento però con tutta probabilità voterà nella domenica 26, come da ultimo stabilito.

Per Codroipo e Palmanova le elezioni non si possono anticipare, perchè mancherebbero i quindici giorni liberi per la pubblicazione del relativo avviso.

È una specie d'imbroglio; e tanto più che anche S. Daniele dovrà essere spostato.

CRONACA CITTADINA

Storia patria. 4 luglio (1807). Nasce a Nizza Giuseppe Garibaldi.

Un pensiero al giorno. Giudicando per induzione e senza la necessaria cognizione dei fatti, si fa alle volte gran torto anche ai birbanti.

Atti della Giunta Provinciale Amministrativa. *Seduta del 2 luglio 1891.*

Approvò i consuntivi 1889 e 1890 dei legati Moro e Piani di Corno di Rosazzo.

Idem 1887-88, e 89 della Congregazione di carità di Spilimbergo.

Idem 1889 di Arzene e Venzone.

Idem 1888 di S. Giovanni di Manzano ed Attimis.

Idem 1890 dell'Istituto di Cercivento.

Idem 1890 del legato Taddio di Ampezzo.

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo della Casa di Ricovero di Pordenone, riguardante autorizzazione a ricevere l'importo di un credito verso un privato.

Espresse avviso favorevole in ordine alla cessione dei dazi addizionali del comune di Enemonzo all'appaltatore del dazio consumo governativo.

Approvò l'applicazione del dazio sulla birra in Comune di Amaro.

Non approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Raccolana riguardante affranco del mutuo Fuso e contrattazione di analogo prestito con la Cassa di Risparmio di Udine.

Accolse l'istanza di un privato per fabbricazione di polvere pirica.

Approvò la delibera del Consiglio comunale di Artegna relativa alla concessione di un sussidio al Parroco per lavori alla canonica.

Idem di Udine portante miglioramento nelle condizioni dei salariati nell'Ospitale Civico.

Idem di Prato Carnico riguardante martellatura in via d'urgenza di 12 piante per riattare la legge della malga Pilonga.

Deliberò di restituire al Comune di Ovaro, per schiarimenti, gli atti riguardanti riduzione di canone attribuito ai fondi sulle ghiaie di Entrampo.

Approvò la delibera del Consiglio comunale di Resia, riguardante concessione di piante ad un privato.

Espresse avviso favorevole circa il concorso del Comune di Barcis, nella spesa per lavori da farsi al coro della chiesa parrocchiale, salvo al Comune stesso il diritto di rivalsa verso chi di ragione.

Deliberò di rimettere alla Deputazione provinciale, per ragione di competenza, gli atti riguardanti l'aumento di stipendio a tre impiegati dell'Ospitale di Udine.

Emise alcune decisioni in materia di spedalità.

Idem in materia di tasse comunali.

Autorizzò l'emissione di mandati d'ufficio a carico di varî Comuni.

Udine senza pane? Leggiamo nel *Secolo* la seguente notizia:

« Si assicura che Pelloux abbia in animo di sopprimere le manutenzioni militari di pane di Savona, Vercelli, Casale, Venezia, Treviso, Cremona, Pavia, Modena, Lucca, e Capua.

« Si sopprimerebbero le forniture di pane alla città di Udine (??) Contratti speciali farebbero ottenere i trasporti a prezzo bassissimo.

« Queste soppressioni apporterebbero una economia di 800,000 lire ».

Nuovi medici provinciali. Il Ministero degli interni ha bandito il concorso per esami a 22 nuovi posti di medici provinciali collo stipendio annuo di L. 3500. La scadenza del concorso è al 30 settembre; esso viene così a smentire le voci che il ministro Nicotera intenda di abolire l'istituzione dei medici provinciali.

La prima seduta del Circolo Politico Indipendente è andata jeri sera deserta. Infatti, per le otto e mezzo, alle nove c'erano al Teatro Nazionale, luogo della riunione, appena una decina di persone. Per la qual cosa nulla si fece e nulla si discusse.

Un saluto del cav. Ottini. Nel momento di lasciare questa simpatica città che per tanti anni mi ha gentilmente ospitato, mando ancora un saluto affettuosissimo e l'espressione della mia più sentita gratitudine a tutti i cari amici e conoscenti, che colla loro cortesia e rara bontà hanno reso a me, ed alla famiglia gradito il soggiorno di Udine in modo che sembrami ormai divenuta la mia seconda terra natale. Valgano queste righe anche a supplire alle molte mancanze che involontariamente avrò per certo commesse, massime in questi ultimi giorni causa i preparativi della nostra partenza.

3 luglio 1891

Antonio Ottini
Conservatore delle Ipoteche in riposo

Banda cittadina. Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà la sera di domenica 5 luglio alle ore 8, sotto la Loggia municipale:

1. Marcia — N N
2. Sinfonia « I Promessi Sposi » — Ponchielli
3. Valzer « Crisi di cuore » — Fahrbach
4. Finale II. « Ebreo » — Apolloni
5. Atto II. « Educande di Sorrento » — Usiglio
6. Polka — N N

La sagra di Cussignacco. Domani, domenica, e lunedì p. v. ricorre la tradizionale sagra di Cussignacco alla quale una buona parte degli udinesi suole far atto di presenza.

I cartelloni affissi sui muri promettono.... molto, e chi non ci crede vada a vedere.

Il mese di luglio. Ecco cosa predice Mathieu de la Drome:

Calori intensi alla luna nuova che incomincierà col giorno 6 e finirà il 14; poi uragani violenti. Qui Mathieu promette tanti malanni atmosferici a diverse provincie di Francia, quindi assicura un bel periodo al primo quarto di luna che incomincierà il 14 e finirà il 21, e caldo fin che si vuole; di tanto in tanto qualche uragano furioso e qualche scapigliata battaglia di venti sulle Alpi, e poi caldo ancora, e poi uragani di nuovo.

Per variare, nel periodo del plenilunio, dal 21 al 28 si scoppierà dal caldo; il 28 entreremo nella canicola ed allora andremo a far cuocere le bistecche al sole

Tutto ciò va accompagnato, tratto tratto, da uragani, grandinate, turbini e finimondi simili che aumenteranno nell'ultimo quarto di luna il quale incomincia il 28 e finisce il 4 d'agosto.

Oltre a tutta queste robà il mago Mathieu predice che lo stato sanitario non sarà soddisfacente e che vi saranno molti disastri prodotti dalla folgore, per cui sarebbe bene andare in giro con un bel parafulmine sul cappello.

Non bisognerà — dice Mathieu — abusare di cibi crudi e, dopo questo consiglio salta nuovamente nelle predizioni per darci la sconsolante notizia che, malgrado i frequenti uragani, avremo una grande siccità.

E.... crepi l'astrologo!

Pietose onoranze. Pietose, commoventissime onoranze funebri vennero rese, jeri alla soave giovanetta Maria Antonini. Dalla casa di via Savorgnana, un mesto numeroso stuolo di gente si dipartì per la Cattedrale. La splendida carrozza funebre di prima, dove s'ergeva la candida bara riccamente decorata in oro, era letteralmente coperta da ghirlande e da fiori, da cui pendevano ricchi nastri con dediche affettuose. Moltissimi i signori, specialmente avvocati e professionisti, a significare all'esimio avv. Antonini, la compartecipazione loro al suo dolore per la perdita della diletta nipote. Notammo l'egregio Sindaco cavalier Morpurgo, il dottor Marzuttini, l'avv. Schiavi, l'avv. Billia, e tanti e tanti altri rappresentanti l'aristocrazia dell'ingegno e del censo. Seguivano il corteo le alunne bianco-vestite dell'Istituto Uccellis e il personale insegnante. Molte di quelle giovanette, alle quali la povera Maria era cara compagna e dolcissima amica, erano vivamente commosse e a stento trattenevano il pianto. Entrato il corteo nella Cattedrale, i signori che reggevano i cordoni del feretro, vollero con affettuoso, delicato pensiero, da per loro levar la bara e porla sul catafalco, intorno al quale buon numero di preti salmodiarono le preci di rito.

Poi, riposta dagli stessi pietosi la bara nell'arca della carrozza, il corteo si riunì nuovamente e procedette alla volta del Cimitero, seguito sempre da molta gente e da uno stragrande numero di torci accesi. Fu una cerimonia mestissima, affettuosa, ben dovuta ad onorare un fiore di giovanetta, sul cui stelo gentile troppo presto passò la falce della Parca.

Lo stipendio dei maestri. Con sentenza 20 giugno 1890 il Tribunale di Verona risolveva una questione assai importante riguardo agli stipendi dei maestri elementari.

Un creditore per titolo cambiario faceva sequestrare un quinto dello stipendio di un maestro della provincia.

Il Pretore del II mandamento di Verona ritenne, che quello stipendio non poteva essere nè sequestrato nè oppignorato in base alla legge 1. marzo 1885.

Il Tribunale confermò detta sentenza dimostrando che la suddetta legge non doveva intendersi abrogata da quella del 26 luglio 1888.

Congregazione di Carità di Udine. Secondo elenco delle offerte per onorare la memoria di Antonini Maria.

Celotti cav. dott. Fabio lire 2 — Di Varmo co. dott. Gio. Batta. 1 — Volpe cav. Antonio 2 — Volpe Attilio 2.

Riporto del I. elenco L. 44. Totale 51.

La Congregazione con tutta riconoscenza ringrazia.

Un soldato insultato ed un sasso che ferisce un giovanetto. Ieri verso le cinque dopo mezzogiorno un'accozzaglia di monelli si divertiva a lanciar sassi nei cortili del castello, stando in alto alla rivaominma prospiciente piazza d'armi. Il brutto giuoco durava da qualche tempo, quando ai monelli si presentò un soldato comandato alla guardia d'ingresso alla caserme ed intimò ad essi di desistere dalla sassajuola.

Ma per quanto, se vero è quello che ci vien riferito, quel soldato abbia usato sulle prime modi cortesi, stando poi di non vedersi ascoltato, cominciò a perdere la pazienza e tanto ebbe ad adirarsi che alla fine quella ciurma di scapigliati se la dette a gambe giù per la riva, cuoprendo d'insulti, di villanie e di parolaccie d'ogni specie quel poveretto che cercava fare per lo meglio il proprio dovere. Ma convien supporre che gli epiteti poco lusinghieri al di lui indirizzo gli suonassero in cattiva guisa, se egli, perduta la pazienza raccolse alcuni sassi e li lanciò contro i fuggenti.

Sfortuna volle che uno di questi sassi, di non piccolo volume, piombato sulle zolle, rotolasse al fondo della riva. Quivi stava seduto, a goder il fresco, il giovanetto Romolo Vendruscolo, ed avvenne che quel sasso d'un balzo lo colpisse alla testa causandogli non lieve ferita. Il Vendruscolo, fa il fabbro; ha circa 17 anni ed abita in Via Cisis. Adesso ha la testa fasciata. Il soldato, causa certo involontaria dell'accidente, ci si dice sia stato posto in sala di disciplina.

Vasi di fiori. In parecchie case ci sono alle finestre dei vasi di fiori — adornamento simpatico e gentile. Ma, un regolamento del Municipio, se non erriamo, prescrive che a riparo di que' vasi vengano poste delle sbarre per evitar il pericolo, che per l'uno o l'altro motivo essi possano cadere sulla testa della gente — che Dio ne guardi o liberi! — Per tal cosa crediamo richiamare l'attenzione dei vigili — specchè massima adottata anche dall'attuale Governo quella di *prevenire* piuttosto che *reprimere*.

Non ischerzare coi fiammiferi. Si divertivano alcuni giovanetti, jer notte, in Giardino, a lanciare in aria delle capocchie di zolfanelli accese. Ma non si divertì punto una povera vecchia, alla quale una di queste capocchie ebbe a cadere sulle sottane, e, di lì a un minuto accenderle, come fossero esca. La buona donna, cui i ragazzini stessi avvertirono dell'incendio... personale, risentì alquanto spavento, — e dovrà subirsi la noia di mettere una bella toppa nel buco fatto dal fuoco sulla sottana,....

A proposito di fiammiferi. È uso, di gettare a terra i cerini ancora accesi. È un'imprudenza specie se commessa in luogo dove c'è molta gente. Possono succedere dei casi brutti. Chi accende cerini dovrebbe avere la precauzione di spegnergli prima di gettarli sulla via.

In via Bertaldia. Ieri nelle ore del pomeriggio, in via Bertaldia dove c'è quel rojello per la chiusura od almeno miglior riatto del quale si reclamò tante volte presso il Municipio, una bambina, certa Cremese, abitante in que' pressi, cadde inavvertitamente nel fosso, ferendosi gravemente ad un piede.

In quella via poi quasi ogni sera un cocchiere di casa padronale passa e ripassa più volte con vettura e un cavallo, che, alla vista del fosso, imbizzarisce e spaventa i piccini che numerosi giuocano sulla via. Non potrebbe quel cocchiere scegliere altro luogo per addestrare il proprio corsiero?...

Per gli agricoltori. In risposta alla circolare G. Hilgens dichiaro che i fosfati Thomas da me posti in vendita a 15 e 20 centesimi sotto il prezzo dell'Associazione Agraria Friulana hanno la composizione garantita del 17 per cento di anidride fosforica e sono della massima finezza (staccio n. 100 E Amandus Kahl di mm 0.17). *Angelo Scaini.*

Ringraziamento. La signora Teresa Angeli vedova *Antonini*, l'avv. G. B. *Antonini*, e Giuseppina *Antonini*, fu dott. Gaetano, ringraziano dal profondo del cuore tutti quei pietosi che col concorrere nelle onoranze funebri rese alla dilettissima loro *Maria*, od in altro modo, hanno voluto prender parte al loro dolore, rendere omaggio alla benedetta memoria della defunta, e recare un qualche conforto alla desolata famiglia.

Smarrimento. Una povera donna, non aveva che quelle 43 lire, guadagnate a sudor di sangue, ed anche quelle le perdette. Farà un atto non solo di onestà, ma un'opera di misericordia verso quella povera e disgraziata donna l'onesto trovatore che porterà l'importo perduto all'Impresa di pubblicità.

Bollettari per acquisto bozzoli. Presso la cartoleria Bardusco in Mercatovecchio, trovansi sempre pronti dei bollettari per acquisto bozzoli.

Il sorbetto quotidiano. All'esame di fisica.

— Qual'è il mezzo migliore per ristabilire la circolazione?

— Uno squadrone di cavalleria.

La Sfinge. *Monoverbo:*

N

Spiegaz. della sciarada precedente:

PO-LO.

Il nostro amico cav. dott. Pietro Bonini ha perduto, ieri a sera, l'ottima madre sua

Angela Ferrazzi-Bonini

la quale oltre alla grave età, era da otto anni inferma.

Ci rattrista profondamente il pensiero del doloroso strappo patito dall'amico nostro nell'affetto più tenero e più santo, quello per la madre, e alla sua ambascia viene compagno il nostro più sincero compianto.

L'intera città prende parte, senza dubbio al lutto del patriota integro, che ora all'amministrazione civica dedica con tanto zelo le sue cure sapienti.

Anche al fratello Aristide, Direttore della Cassa di Risparmio, mandiamo vive condoglianze.

La Redazione

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

3 - 6 - 91	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 4
Bar. rid. a 10 Alto m. 116 10 liv. del mare	749.5	749.9	748.9	740.6
Umido relat.	61	45	69	65
Stato di cielo	q. seren.	misto	misto	misto
Acqua cad. m.	—	—	—	
Vento (direzione	NE	SW	S	SE
Vento (vel. Kilom.	1	6	4	3
Term. centigr.	29.2	31.6	25.8	27.4

Temperature (massima 34.6 (minima 22.5

Temperatura minima all'aperto 20.8

NEL TEMPIO DI TEMI

Corte d'Assise.

Nell'udienza di ieri ci fu la sfilata dei testimoni a carico ed in difesa degli imputati Filippini. Nulla che emergesse d'alto interesse nelle loro deposizioni dalle quali peraltro restò assodato il fatto che sull'acqua si addebita al Filippini.

Oggi le arringhe, ed il verdetto.

Tribunale

Condanne:

Jacolutti Domenico fu Francesco di Vernasso per oltraggio lire 250 di multa.

Zoratti Valentino fu Pietro da Fagagna per oltraggi 35 giorni di reclusione.

Geatti Virgilio di Francesco contadino da Campoformido 50 giorni di reclusione e 104 lire di multa.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Principio di crisi.

La proroga della Camera, che fu proposta e voluta dallo stesso presidente del Consiglio, ha vivamente dispiaciuto a parecchi ministri e specialmente all'on. Nicotera che va subodorando qualche cospirazioncella a suo danno e che teme quindi ogni mossa un po' più arrischiata del suo collega degli esteri.

Inoltre rimangono per tal fatto insolute molte leggi importanti sulla cui approvazione alcuni ministri contavano per rassodare maggiormente la loro posizione nel gabinetto.

Il fatto si è che il malcontento nel ministero è latente; da una parte si accusa il Presidente del Consiglio di mancanza di tatto e di energia, dall'altra non si vedono di troppo buon occhio certe compiacenze del Nicotera verso i radicali.

E le improvvise dimissioni dell'on. Della Rocca, sono un sintomo di questa situazione abbastanza equivoca, che si può anche riassumere nelle parole pronunciate l'altra sera, dopo il Consiglio, da un ministro, il quale uscì fuori a dire: « Con questo sistema, non avremo mai alla Camera, una vera maggioranza ministeriale. »

Burrasca in Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei ministri di giovedì fu burrascosissimo.

Luzzatti sostenne vivamente la chiusura della sessione.

In complesso la situazione è assai tesa e dicesi che Nicotera intende sforzarla.

La Camera non sarà sciolta

Secondo il *Popolo Romano* nel Consiglio dei ministri prevalse il concetto sostenuto dal Rudinì, per la continuazione cioè dei lavori parlamentari.

Cadono per conseguenza le voci sullo scioglimento della Camera.

L'*Osservatore Romano* però malgrado le smentite, conferma la notizia dello scioglimento della Camera, asserendo un ministro lo disse ad un deputato.

La salute del Papa

Leone XIII è andato ad abitare il casino Medici, situato nei giardini del Vaticano, sua residenza estiva. Il caldo di questi giorni lo rende debole e sofferente. I medici gli prescrissero assoluto riposo.

La promessa del principe di Napoli

Parigi 3. — Il *Gaulois* scrive che il principe di Napoli nel suo ritorno dal viaggio di Londra avrebbe un colloquio a Monaco colla principessa destinatagli per consorte.

La triplice ed il futuro conclave

Vienna 3. Il *Fremdenblatt* smentisce categoricamente la voce che il trattato della triplice alleanza comprenda anche delle clausole relative al futuro conclave in caso che la sede pontificia rimanesse vacante.

L'imperatore d'Austria a Roma?!..

Telegrafano da Roma in data di ieri alla *Gazzetta di Venezia*:

Si parla della possibilità di una prossima venuta dell'Imperatore d'Austria in Italia. Si aggiunge anzi che Francesco Giuseppe dovrebbe recarsi a Roma per alcuni giorni e che questo viaggio gli sarebbe stato posto come condizione per il rinnovamento della triplice alleanza.

Quantunque questa voce mi sia data come positiva da persona solitamente bene informata io debbo riferirvela con tutta riserva.

Guglielmo II a Londra.

Si afferma che l'Imperatore di Germania andrebbe a Londra per conferire con la Regina Vittoria. Argomento al viaggio dell'Imperatore di Germania, sarebbe l'adesione definitiva e assoluta dell'Inghilterra alla alleanza delle potenze centrali.

Gladstone e l'Italia

Il *Matin* dice che Gladstone è favorevole all'alleanza dell'Inghilterra coll'Italia.

Contro i giornali pornografici

Il Governo Belga ha vietata l'introduzione dei giornali pornografici francesi.

Una collisione ferroviaria. Treno incendiato. Molte vittime.

Londra 3. Un telegramma da Cheveland annuncia che avvenne oggi una collisione sulla ferrovia Bavend-Erie (Stato Ohio) fra un treno merci e un treno viaggiatori.

Tre vagoni del treno viaggiatori si incendiarono.

Finora furono ritrovati 19 cadaveri.

Corriere commerciale

Mercato dei bozzoli

Udine 4. — Gialli ed incrociati gialli da L. 2.20 a 2.55, verdi bianchi ed incrociati a 2.39.

Il mercato della seta

Milano, 2 luglio 1891. — Poche furono le domande d'acquisto e sempre a prezzi bassi; ma a tali condizioni i detentori dimostansi alieni dal vendere.

L'incertezza ancora del costo delle nuove sete, causata sia dai rialzi leggeri, ma quotidiani, dei bozzoli, sia e specialmente dalle prove poco lusinghiere che man mano i filandieri vanno constatando, persuadono questi a stare piuttosto sull'aspettativa, anzichè realizzare ai prezzi che vengono offerti in giornata.

Da questo stato di cose risulta che oggi ancora si è avuto un mercato affatto inoperoso. Così il *Sole*.

MERCATO BOZZOLI

Risultato della Pesa pubblica di Udine del dì 3 luglio 1891.

Qualità delle Galette	Quantità in chilogr. Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogr. Pesata oggi	Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale Minimo	Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale Massimo	Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale adequato giornaliero	Prezzo adequato generale a tutto oggi
Gialli ed incrociati gialli	4249 35	519 85	2 20	2 70	2 52	2 60
Verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi	85 10	—	—	—	—	2 39

I prezzi sul mercato d'oggi.

Uova al 100	da L. —.— a	4.50
Burro del piano al Kg.	da „ 1.50 a	1.60
Burro dal monte „	da „ 1.70 a	1.65
Patate „	da „ 0.07 a	0.08
Piselli „	da „ 0.04 a	0.07
Tegoline „	da „ 0.08 a	0.10
Pomidoro „	da „ 0.35 a	0.40
Oche „	da „ 0.55 a	0.65
Galline „	da „ 1.— a	1.10
Polli „	da „ 1.10 a	1.15
Frutta		
Fragole al Kg.	da L. 0.40 a	0.50
Ciliegie „	da „ 0.07 a	0.15
Marinelle „	da „ 0.— a	0.—
Pera di S. Pietro „	da „ 0.12 a	0.20
Armellini „	da „ 0.40 a	0.60
Uva crespina „	da „ 0.— a	0.—
Uva ribes „	da „ 0.— a	0.—
Grani		
Granoturco all'ett.	da L. 15.50 a	16.—
Segala nuova „	da „ 11.50 a	12.—
Frumento vecc. „	da „ 21.50 a	21.60
Cinquantino „	da „ — a	—
Foraggi		
Fieno I.a qual. al quint.	da L. 5.40 a	4.60
Fieno II.a „	da „ 3.60 a	3.90
Fieno III.a „	da „ 2.20 a	2.60
Paglia da lettiera „	da „ 2.60 a	3.60
Combustibili		
Legna in stanga quint.	da L. 2.10 a	2.20
Carbone I aqual. „	da „ 6.85 a	7.15
Carbone II.a „	da „ 5.60 a	5.80

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 807. XI.

Comune di Pontebba

A tutto il 31 luglio p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestra di questa Scuola femminile inferiore per le cl. II e III cui va annesso l'annuo stipendio di lire 700.00, pagabili in rate mensili postecipate.

Le concorrenti dovranno produrre le loro istanze a questo Municipio corredate a termini di legge.

Pontebba 20 giugno 1891.

Il Sindaco

f. G. L. di Gaspero.

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 6

	da	a
Rend. Italiana 5 % god. 1 genn. 1891	—.—	—.—
„ „ 5 % god. 1 lugl. 1890	92.35	—.—
Azioni Banca Nazionale.	—.—	—.—
„ Banca Veneta ex. di id.	—.—	—.—
„ Banca di Cred. Ven. nomin.	—.—	—.—
„ Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
„ Cotonificio Venez. due apr.	—.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	—.—	—.—

Sconti

Banca Nazionale 6 %.

Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione. Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato otto forma di Conto Corr. tasso 6 %.

Cambi	sconto		a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	3	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4		—.—	—.—	123.50	123.70
Francia	3	—	100/60	100/80	—.—	—.—
Belgio	3	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	4	—	25.24	25.30	25.25	25.31
Svizzera	4	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4	—	217/—	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.		—	217 1/4	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—	—.—	—.—	—.—	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 3

Rendita italiana 94.40 sera 93.45

Napoleoni d'oro 20.15

VIENNA 3

Rendita austriaca (carta) 92.35

id. id. (arg.) 92.80

id. id. (oro) 111.05

Londra 11.72 Nap. 9.29 —

PARIGI 3

Chiusura della sera Ital. 93.75

Marchi 124.50

Bujatti Alessandro *gerente respons.*

Orario ferroviario.

Partenze DA UDINE	*Arrivi* A VENEZIA	*Partenze* DA VENEZIA	*Arrivi* A UDINE
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 5.— a.	7.42 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
D. 11.16 a.	2.10 p.	O. 10.45 a.	3.10 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	D. 2.10 p.	4.50 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
D. 8.08 p.	10.55 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.
DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.53 a.	9.47 a.	D. 9.18 a.	11.— a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.24 p.	5.02 p.
D. 5.02 p.	7.— p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
O. 5.35 p.	8.40 p.	D. 6.29 p.	7.58 p.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.35 a.
M.* 11.05 a.	12.24 p.	M.* 2.40 p.	4.20 p.
M. 3.40 p.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 8.10 p.	1.15 a.
DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.— a.	6.31 a.	M. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.58 p.	O. 4.27 p.	4.54 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.
DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7.48 a.	9.47 a.	O. 6.48 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.29 p.	3.13 p.
M. 5.24 p.	7.23 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

NB. I treni segnati coll'asterisco * si fermano a Cormons.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE-SAN DANIELE

Partenze DA UDINE	*Arrivi* A S. DANIELE	*Partenze* DA S. DANIELE	*Arrivi* A UDINE
S.F. 7.45 a.	9.30 a.	6.30 a. S. F.	8.15 a.
P.G. 11.36 a.	1.— p.	11.— a. S. F.	12.40 p.
S.F. 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p. S. F.	3.20 p.
S.F. 7.— p.	8.46 p.	5.50 p. S. F.	7.35 p.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. in Udine.
Per l'Estero esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblighet Parigi e Roma.

Volete la salute??

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano FELICE BISLERI Milano

Egregio Signor **Bisleri** Milano
Padova 9 Febbraio 1891

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A dott. De-Giovanni
Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima del pasti e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

VERNICI PER MOBILI

Con questa meravigliosa vernice istantanea, ognuno può lucidarsi i mobili, senza bisogno d'operai e con tutta facilità.

Cent. **80** la bottiglia.

Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris Udine*, Via Mercerie casa Masciadri n. 5.

Un timbro da inchiostro con portapenne, portalapis, suggello con cifre, flaconcino d'inchiostro.

Un solo elegantissimo oggetto potete avere dall'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

1000 Lire paghiamo a chi usando l'**acqua imperiale dentifera di GOLDMANN** per bottiglia L. 1.50, mai avrà di nuovo **dolori di denti** o avrà il **fiato** puzzolente. Solo rimedio per **rinfrescare la cavità di bocca** come anche per **conservare i denti bellissimi e bianchissimi fin all'età cadente.**

Si può averla solo genuina:
In Udine presso *Augusto Bosero*, farmacia e presso *Luigi Biasioli*, farmacia.

PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

a base di Polvere del DOVER e balsamo del Tolupar la

SPECIALITÀ

la di cui Vendita è autorizzata dal R. Ministero dell'Interno

Specialità prescritta con immenso successo da più distinti medici.

La polvere del Dover e il Balsamo Tolutano sono rinomati di fama secolare, che nessuno dei nuovi prodotti e specialità Catramina, Lichenina, Terpina ecc. ecc. hanno potuto nè potranno mai soppiantare.

La felice e speciale combinazione di questi potenti farmaci è ciò che costituisce la rinomanza delle Pastiglie Tantini che per le loro ottime virtù vengono da ogni luogo richieste.

Ciascuna Pastiglia contiene un metodo speciale perfettamente divisi: 0.15 di polvere del DOVER e 0.05 di balsamo Tolutano.

Centesimi **60** *la scatola con istruzione*

Si vendono in Verona nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'oro, Piazza Erbe 2. — In **Udine** Farmacia **Girolami** e nelle principali Farmacie del Regno.

Ochroma Lagopus

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preserva e lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il *lucido migliore e più economico*. Lire **1.50** la bottiglia con istruzione e pennello.

*Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'*IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Non importa in quale dei Giornali Nazionali od Esteri.

Indirizzatevi presso l'Ufficio di Pubblicità in Via Mercerie, Casa Masciadri n. 5, che, essendo in corrispondenza con tutti i giornali è in grado di praticare prezzi di tutta convenienza con grande ribasso di spesa e tempo ai committenti.

TINTURA FOTOGRAFICA

Lire 4 la bottiglia.

Sono 3 tinture istantanee le migliori di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Per lucidare i metalli

di qualunque sorta, posate, candelabri, finimenti di carrozza ecc. basta far uso del *Brunitore istantaneo*.

Cent. **75** la bottiglia.

Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris Udine*, Via Mercerie casa Masciadri n. 5.

FONTANINO DI PEJO

Premiata Acqua Ferruginosa e gasosa efficacissima per la cura a domicilio delle malattie causate da impoverimento o difetto del sangue. È eccellente e igienica bevanda e si prende da sola, con vino, sciroppi, ecc. tanto prima, dopo, come durante il pasto.

Si può avere dalla **Direzione del Fontanino di Pejo in Brescia**, nelle Farmacie e depositi annunciati.

La direzione, C. BORGHETTI.

Profumate la biancheria

coll'*Iris fiorentina* che si vende in pacchetti da Lire **1**.

Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

UTILISSIMO ricettario con venticinque istruzioni pratiche per fare diverse sorta di vino buono, economico, senza uva e per avere ottime imitazioni di finissimi vini, più il fernet, gazosa, acquavite, aceto.

Rivolgersi all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie casa Masciadri n. 5, dove si vende a lire DUE.

Alle brave Massaie.

Raccomandiamo l'uso di questa utilissima specialità.

Sapone al Fiele per togliere qualunque macchia dagli abiti. Ottimo anche per le più delicate stoffe in seta che si possono lavare senza alterarne il colore. — Un pezzo 60 centesimi con istruzione.

Vetro Solubile per accomodare ed unire cristalli rotti, porcellane, terraglie, mosaici — Un flacon con istruzione centesimi 80.

Amido Banfi genuino — Scatola piccola cen. 30, scatola grande cent. 60.

Cipria Banfi profumata, igienica a cent. 80 il pacco.

Rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris Udine*, Via Mercerie Casa Masciadri n. 5

ECONOMIA.

POLVERE BIRRA. - Con questa polvere si ottiene una eccellente ed economica birra. - Costa centesimi 12 al litro! - Non occorrono apparecchi speciali per fabbricarla. - Dose per 100 litri lire *cinque*.

VINO ROSSO moscato igienico, si ha colla polvere enantica. - Un pacco per produrre 50 litri lire 2.20.

VINO BIANCO. - Spumante tonico, digestivo si ottiene col preparato *Wein pulver*. - Dose per 50 litri lire 1.70.

VERMOUTH. - Polvere aromatica che dà un eccellente Vermouth semplice o chinato. - Dose per 8 litri lire 1.20.

Rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

L'Elixir salute

esposto alla mostra Regionale Veneta dello scorso Maggio in Venezia, fu premiato con medaglia d'argento dorato, riportando così la più alta ricompensa fra i liquori esposti.

Nel dare questo annuncio, ricordiamo che l'Elixir si vende a Udine presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e Comp.* Via Mercerie Casa Masciadri N. 5.

Per le botti ammuffite.

La muffa che spesso si forma nelle botti o in altri vasi vinari di legno può essere tolta facilmente coll'uso preparato in vendita presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5. Una scatola L. 1.50 con istruzione dettagliata.

CERONE AMERICANO

è l'unica tintura-cosmetica, che possa restituire il loro vero colore alla barba ed ai capelli. Non macchia la pelle e neppur la biancheria. — Un astuccio per circa 6 mesi lire **3.50**.

Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità, L. Fabris, Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Ristoratore S. A. Allen per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza e nuovo sviluppo. **Una sola bottiglia basta**, ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si coprirono di capelli.

Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

SAPONE AL FIELE

SPECIALITÀ

per lavar stoffe in seta, lana ed altro senza punto alterarne il colore

Si faccia sciogliere questo pezzo di sapone in un litro di acqua bollente, si lasci ben raffreddare e quindi s'adoperi.

Cent. **60** al pezzo con istr.

Rivolgersi all'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

NON ACQUISTATE

nessuna Acqua per la testa senza aver prima sperimentato

L'ACQUA DI CHININA

preparata
dai Fratelli RIZZI - Firenze

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipellicolare ed igienica, rigeneratrice e conservatrice dei **capelli**.

Prezzo L. 1.50 la bottiglia

Deposito esclusivo per UDINE presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

POLVERE
conservatrice del Vino

Questa polvere, preparata dal valente chimico Montalenti, conserva intatto il vino ed il vinello anche in vasi non pieni o posti a mano e tenuti in locali poco freschi.

Arresta qualunque malattia incipiente del vino: dacchè venne posta in commercio s'ebbero a constatare diversi casi di vini che cominciavano a inacidirsi e furono completamente guariti.

I vini trattati con questa polvere possono viaggiare senza pericoli.

I vini torbidi si chiariscono perfettamente in pochi giorni. Numerosissimi certificati raccomandano questo prodotto.

Il *Coltivatore*, il *Giornale Vinicolo Italiano* e altri periodici gli hanno dedicato articoli d'elogio.

Ogni scatola contenente 200 gr. che serve per 10 ettolitri di vino bianco o rosso, con istruzioni dettagliate, lire **2.50**, per due scatole o più lire **2** l'una; sconti per acquisti rilevanti.

Unica rivendita per tutta la Provincia di Udine presso l'IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS, e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Da lire **5** ridotto a lire **3**

UN TESORO INDISPENSABILE A TUTTI

e benevolmente accolto dalla gioventù e cui è dedicato.

Quarta edizione dell'opera

COLPE GIOVANILI
ovvero
SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

appena sortita dalla stampa, *riveduta ed ampliata*.

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono *debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza*, ecc. in seguito a eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in 16° con incisioni, che si spedisce con segretezza contro vaglia postale. Più centesimi 30 per chi lo desidera raccomandato.

Dirigere commissioni all'autore **F. F. Singer**, Milano, Viale Venezia, N. 28.

VANZETTI

VERA POLVERE DENTIFRICIA

Chimico-Farmacista
G. ZOJA

Questa polvere è rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli puri all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi lire **1** — piccole cent. **60**.

Unico deposito in UDINE, presso l'*Ufficio di Pubblicità, L. Fabris*, Via mercerie, casa Masciadri, n. 5.

FLORINE.

vera lozione per la ricolorazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposizione di Filadelfia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore.

Lire **3** la bottiglia.

Specialità vendibile presso l'*Impresa di Pubblicità Luigi Fabris Udine*, Via Mercerie casa Masciadri n. 5.

Timbri coi quali si ottiene una impronta nitidissima sopra il legno, metallo, tela, porcellana ed altri oggetti duri ed ineguali.

Timbri di vero cautchouc vulcanizzato indispensabili ad ogni ufficio, ad ogni negoziante, ad ogni persona privata.

Timbri di qualsiasi forma e dimensione di somma comodità, eleganza chiarezza, pulitezza, rimarcabile solidità.

Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di ferma carte, di penne, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi.

*Rivolgersi unicamente all'*UFFICIO di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Vino buono

Colla celeberrima polvere enantica si prepareno 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri con istruzione si vende a lire 2.20 all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Wein-pulver

Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante tonico digestivo. Dose per 50 litri L. 1.70. - Rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Vermouth a buon prezzo

Se si vuole avere un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato il quale può stare in confronto dei preparati delle migliori fabbriche, usi la polvere in vendita presso l'*Impresa di pubblicità Fabris Luigi Udine, Via Mercerie*, Casa Masciadri n. 5.

Una scatola per dose di otto litri lire una e venti centesimi.

PER LUCIDARE LE SCARPE

od altro fate uso della lustrolina che è la migliore vernice del mondo. Conserva la pelle, la rende lucida, come lo specchio; non insudicia le sottane nè i calzoni.

Lire **1.50** la bottiglia.

Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine*, Via Mercerie, Casa Masciadri, n. 5.

Anche a UDINE è in vendita il rinomato **Caffè olandese**, — da non confondersi certamente colle usuali cicorie — il quale rappresenta per chi lo usa il risparmio del 45 per cento. Per fare un caffè basta difatti adoperare metà polvere di quella impiegata comunemente, aggiungendovi un quarto di cucchiaino del caffè olandese, e si ha una bevanda profumata, gustosissima, di bel colorito. — Si vende a cent. **25** il pacchetto di un ettogramma all'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Vetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti porcellane, terraglie e ogni genere consimile

L'oggetto aggiustato con tale preparazione acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon centesimi 80.

Per acquisti rivolgersi all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C. UDINE, Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5.